

CACCIAPUOTI rilasciava, in data 18 aprile 2007, il permesso a costruire n. 35/07 in violazione delle disposizioni normative in vigore (e in particolare dell'art. 12 comma I del Dpr. 380/2001 che imponeva l'osservanza delle prescrizioni dello strumento urbanistico), e ciò in deroga con le prescrizioni del Piano Regolatore generale allora vigente per quanto si è sopra detto;

SCHIAVONE Vincenzo e CACCIAPUOTI Mario, in data 10.9.2007, con relazione tecnica, falsamente attestavano la compatibilità urbanistica della richiesta di variante al permesso a costruire n. 35/07 presentata dalla Vian s.r.l., non essendo anche questo progetto conforme agli indici di fabbricabilità territoriale pari a 0.8/mc/mq, derivanti dal PRG del 31.03.2005 – poi adeguato il 15.3.2006 - (gli indici di progetto erano pari a 1,1). Inoltre attestavano falsamente la conformità del progetto al Regolamento Edilizio vigente mentre il progetto, in contrasto con la previsione di tale strumento urbanistico, addirittura era privo di quote planimetriche ed altimetriche.

CACCIAPUOTI in data 18.9.2007 rilasciava permesso a costruire n. 103/07 quale variante al permesso 35/07, in violazione delle disposizioni normative in vigore (e in particolare dell'art. 12 comma I del Dpr. 380/2001 che imponeva l'osservanza delle prescrizioni dello strumento urbanistico), e ciò in deroga con le prescrizioni del Piano Regolatore generale allora vigente per quanto si è sopra detto;

SCHIAVONE Vincenzo , in data 19.11.2007, nonostante le palesi e marchiane irregolarità della procedura di rilascio del permesso a costruire e relativa variante rilascia attestato in cui falsamente affermava la regolarità della procedura e del rilascio relativi ai predetti permessi a costruire . Tale attestazione falsa veniva indirizzata alla banca Unicredit, finanziatrice di Vian srl .

In tale modo redigevano atti pubblici, facenti fede fino a querela di falso, del proprio ufficio ideologicamente falsi in quanto attestanti falsamente la conformità del progetto di cui sopra con il Piano regolatore Generale e con il Regolamento edilizio vigenti e altresì fondati su di un Piano Attuativo e relativa Convenzione illegittimamente rilasciati, avvantaggiando, così, intenzionalmente la Vian s.r.l. ed i suoi soci, che avrebbe tratto beneficio economico dai profitti della costruzione e messa in funzione del centro commerciale. Condotte poste in essere dal CACCIAPUOTI, dallo SCHIAVONE e dallo SCALZONE in quanto si facevano promettere :

il CACCIAPUOTI di essere confermato (e stabilizzato) nel suddetto incarico già ricoperto con l'intermediazione di LUBELLO Giovanni, da COSENTINO Nicola, da CRISTIANO Cipriano, CORVINO Luigi e DI CATERINO Nicola, tutti soggetti interessati al predetto progetto ed istigatori dell'illecito iter amministrativo – rispettivamente : il primo quale genero di Francesco BIDOGNETTI Francesco, capo del sodalizio sub a) interessato per l'organizzazione casalese all'operazione speculativo-commerciale in questione, il secondo quale referente politico nazionale del suddetto sodalizio camorrista in grado di determinare anche le scelte amministrative del Comune di Casal di Principe, il terzo quale candidato Sindaco dell'organizzazione camorrista alle elezioni comunali del 2007 (ed eletto in occasione di tali consultazioni), il quarto quale candidato consigliere comunale di Casal di Principe, legato al sodalizio camorrista sub a) oltre che personalmente interessato alla realizzazione dell'opera, il quinto quale ex capo dell'Ufficio Tecnico del Comune di Casal di Principe (nonché ideatore e gestore di fatto della iniziativa legata al predetto centro commerciale);

lo SCALZONE e lo SCHIAVONE si facevano promettere utilità e vantaggi in via d'identificazione, dai citati DI CATERINO, CORVINO Luigi e CRISTIANO Cipriano Avendo commesso i fatti con l'aggravante di aver agevolato gli interessi del clan



camorristico dei casalesi.

In Casal di Principe fino al 19.11.2007.

DI CATERINO Nicola

q) delitto p. e p. dagli art 61 nr 2, 81 cpv, 476 2^a comma 479 cp 7 dl 152/91 perché, al fine di commettere il delitto sub v) , con più azioni esecutive di un medesimo disegno criminoso, nella sua qualità di Responsabile dell'Ufficio Tecnico Comunale di Casal di Principe, falsamente – in atto pubblico facente fede fino a querela di falso - attestava alle parti offese del delitto sub v) che i terreni di cui erano proprietari – e sui quali sarebbe dovuto sorgere il Centro Commerciale il Principe – erano suoli su cui sarebbe stata edificata opera già dichiarata di “pubblica Utilità” o comunque rispetto alla quale era stata avviata formale procedura destinata alla dichiarazione di pubblica utilità , circostanza del tutto falsa - in quanto sarebbero state dichiarate di pubblica utilità solo le opere di urbanizzazione (strade, marciapiedi, svincoli, ecc) connesse la Centro Commerciale e non le opere relative a tale Centro – attestata per indurre i proprietari a vendere in vista di un imminente esproprio.

In Casal di principe il 29.7.2003

CARPENEDO Gian Giuseppe, CAVALERI Francesco, CORVINO Caterina, CESARO Luigi, COSENTINO Nicola, DI CATERINO Nicola, GALANTE Marco, LA ROCCA Mauro, LA ROCCA Alberto Francesco, MACCIO' Andrea Pier Paolo, PELLICIONI Flavio, PROSPERI Silvio, PROTINO Alfredo, SANTOCCHIO Mario e ZARA Cristofaro.

r) per il reato p. e p. dall'art. 110, 81 cpv cp, 137 co. 2, T.U.L.B. (D.Lgs. 385/93) 7 dl 152/91 perché, in concorso tra loro e con più azioni esecutive di un medesimo disegno criminoso, abusando della qualità di funzionari della Unicredit Banca d'Impresa di Roma di MACCIO', ZARA e PROTINO, al fine di ottenere e concedere un finanziamento bancario per un importo di 5,5 milioni di euro (e specificamente una apertura di credito in conto corrente con scadenza 15.1.2008 garantita da una falsa fidejussione MPS richiesta per la realizzazione del Centro Commerciale “il Principe” dalla VIAN srl, segnatamente dal DI CATERINO Nicola amministratore di fatto di Vian srl, da CORVINO Caterina amministratore di diritto di Vian srl, dal COSENTINO Nicola, CESARO Nicola e SANTOCCHIO Mario quali sponsor politici dell'intrapresa, da LA ROCCA Mauro, LA ROCCA Alberto Francesco e GALANTE Marco quali istigatori della condotta criminosa, partner di Vian srl , tutti a loro volta istigati ed in accordo con CAVALERI Francesco - legale rappresentante della DSM sa pseudo-partner di Vian srl – e con, CARPENEDO - commercializzatore del centro commerciale (e gestore delle società TE.NE.PO Group S.r.l. e Sviluppo 39 S.r.l.) - e successivamente per evitare di far mutare le condizioni alle quali il credito era stato concesso, ovvero al fine di evitare la revoca del credito medesimo, consapevolmente prima lo ZARA C. e il MACCIO A., rispettivamente nelle loro qualità (lo ZARA) di responsabile della filiale proponente di Roma Tiburtina e (il MACCIO') funzionario titolare dell'area affari della suddetta filiale (come tali responsabili, in prima battuta, dell'istruttoria e della conseguente proposta della pratica di fido in oggetto), omettevano di fornire alla Direzione Regionale Lazio dell'UNICREDIT, competente a deliberare in ordine alla pratica in esame, dati e notizie di cui erano a conoscenza sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria del richiedente il fido ovvero della VIAN S.r.l. (amministrata e gestita di fatto da DI CATERINO Nicola e di diritto da CORVINO

Caterina) – condizioni di difficoltà finanziaria tali da pregiudicare l'accoglimento dell'istanza – il PROTINO A., successivamente - nella sua qualità di Direttore Regionale dell'Area Centro Sud del suddetto Istituto Bancario competente a deliberare la concessione del finanziamento predetto, pur essendo stato debitamente informato della illustrata compromessa situazione economica della VIAN srl dal funzionario della stessa Direzione Regionale competente all'istruttoria CONTEDEUCA Francesco (Responsabile crediti della Direzione Regionale), preposto alla istruttoria di secondo livello della pratica in oggetto, il quale dava parere negativo alla concessione del fido in oggetto evidenziando che la VIAN srl era una azienda "priva di merito di credito", consapevolmente (e segnatamente nella consapevolezza della falsità delle irregolarità commesse nell'acquisizione della garanzia) - ometteva di fornire i medesimi dati e le medesime notizie alla Direzione Generale della UNICREDIT competente a deliberare nel caso in cui la pratica di fido dovesse rilevare anomalie e criticità (p.o. Unicredit) In Roma e in Casale di Principe dal giugno 2006 al novembre 2008.

CARPENEDO Gian Giuseppe, CAVALERI Francesco, CORVINO Caterina, DI CATERINO Nicola, D'ANDRIA Luigi, GALANTE Marco, LA ROCCA Mauro, LA ROCCA Alberto Francesco, MACCIO' Andrea Pier Paolo, PELLICIONI Flavio, PROSPERI Silvio, PROTINO Alfredo e ZARA Cristofaro.

s) per il reato p. e p. dall'art. 110, 81 cpv 640, 61 numero 7 e 11, art. 7 dl 152/91 perchè, in concorso tra loro e con più azioni esecutive di un medesimo disegno criminoso, abusando della qualità di funzionari della Unicredit Banca d'Impresa di Roma di MACCIO', ZARA e PROTINO, con artifici e raggiri consistiti prima nell'attribuire – materialmente agendo il D'ANDRIA perito di Unicredit - in sede di perizia (propedeutica rispetto all'apertura di credito da parte di UniCredit verso VIAN per 5,5 milioni di euro) ai terreni che VIAN avrebbe dovuto acquistare in Casal di Principe e sui quali avrebbe dovuto insistere il centro commerciale "il Principe", poi nell'impegnarsi ad utilizzare i fondi provento dell'apertura di credito esclusivamente nella acquisizione dei terreni sapendo già che tali fondi erano di importo di gran lunga superiore al valore dei terreni che dovevano essere acquistati e che quindi dovevano essere in parte utilizzati per altri e diversi scopi, infine nel presentare la falsa fideiussione MPS di cui al precedente capo a garanzia dell'apertura di credito, traevano in inganno Unicredit Banca d'Impresa che deliberava la predetta apertura di credito dell'importo di 5,5 milioni di euro che venivano utilizzati per circa 3,6 milioni di euro per i predetti acquisti dei terreni ed il resto per ulteriori e diverse finalità estranee all'operazione immobiliare. In tal modo cagionavano un danno ad Unicredit quantificabile allo stato in circa 2 milioni di euro, posto che Unicredit – scoperta la falsità della fideiussione – iscriveva ipoteca sull'unico bene di VIAN che avesse valore patrimoniale, vale a dire i predetti terreni, che come si è visto, venivano acquistati nella somma di euro 3,6 milioni rispetto ai 5,5 milioni di euro erogati a VIAN. Con le aggravanti del danno patrimoniale rilevante nell'aver abusato di relazioni d'ufficio e di aver agito di agevolare dell'associazione camorristica dei casalesi. Fra Roma e Casal di Principe fino al 2008.

CARPENEDO Gian Giuseppe, CAVALERI Francesco, CORVINO Caterina, DI CATERINO Nicola, GALANTE Marco, LA ROCCA Alberto Francesco, LA ROCCA Mauro e PELLICIONI Flavio

t) per i delitti p. e p. dagli artt 110, 81 cpv, 61 nr 2, 468, 476, 482, 491 cp 7 dl 152/91.

perché in concorso e previo accordo fra loro, con più azioni esecutive di un medesimo disegno criminoso, prima formavano una falsa fideiussione bancaria della Banca MPS a garanzia di 8.000.000 di euro, poi formavano una falsa autentica di firma dei due funzionari MPS che risultavano avere emesso la predetta fideiussione, a firma apocrifia del Notaio Maria Fiumara con relativo falso sigillo notarile. Fatto commesso al fine di consentire alla Vian srl – materiale utilizzatrice di tali documenti – il finanziamento descritto nel precedente e nel successivo capo, fatto commesso nella consapevolezza di agevolare il clan camorristico dei casalesi, soggetto economico e criminale che operava alle spalle della VIAN S.r.l. .

In luogo sconosciuto in epoca antecedente e prossima al 14.2.2007.

PROTINO Alfredo e ZARA Cristofaro

u) per i reati p. e p. dagli artt. 110, 81 cpv, 648 e 648 ter cp perché, con più azioni esecutive di un medesimo disegno criminoso, in concorso e previo accordo fra loro, nella loro qualità di funzionari della Unicredit Banca d'Impresa, ricevevano e poi impiegavano nell'ambito della pratica relativa alla richiesta di finanziamento bancario inoltrata alla loro Banca dalla Vian srl per un importo di 5.5 milioni di euro (operazione andata a buon fine nella quale facevano ottenere alla Vian srl la relativa apertura di credito) la fideiussione M.P.S. (sopra citata) e i falsi documenti – tutti indicati nel precedente capo – provento di delitto, fatto commesso nella consapevolezza di agevolare il clan camorristico dei casalesi, soggetto economico e criminale che operava alle spalle della VIAN S.r.l.. Fatto aggravato in quanto commesso nell'esercizio dell'attività professionale.

Accertati in Napoli, in epoca successiva e prossima al 14 febbraio 2007.

CORVINO Luigi (cl. 66), D'ANGIOLELLA Luigi Maria, DI CATERINO Nicola e PROSPERI Silvio

v) delitto p.e p. dagli artt 110, 81 cpv 317 -629 cp 7 dl 152/91, perché, in concorso fra loro, al fine di trarne ingiusto profitto, con più azioni esecutive di un medesimo disegno criminoso, con violenza e minaccia ed avvalendosi della carica di responsabile dell'Ufficio Tecnico Comunale del Di Caterino, costringevano o comunque inducevano i soggetti di seguito indicati a cedere o promettere di cedere, con gli atti pure di seguito indicati, alla Vian srl i terreni di loro proprietà ubicati in zona Madonna di Briano di Casal di Principe su cui doveva costruirsi il Centro Commerciale "Il Principe" :

compravendita registrata il 02.10.2006-venditore AGRIPPINO LORETA – C.F. GRPLRT25T58D801N per € 140.000/00

compravendita registrata il 28.02.2007-venditore DIANA ALESSANDRO – C.F. DNILSN51B20B872U; per € 400.000/00

compravendita registrata il 28.02.2007-venditori DIANA CIPRIANO – C.F. DNICRN52D02H798L e MARCONE MARIA ROSARIA – C.F. MRCMRS55M65I234C; per € 200.000/00

compravendita registrata il 28.02.2007 venditore DIANA CIPRIANO – C.F. DNICRN52D02H798L; per € 750.000/00;

compravendita registrata il 06.03.2007 - venditori SAPIO TERESA – C.F. SPATRS54A42D801S; SAPIO ROSA – C.F. SPARSO56S52D801E; SAPIO

ANTONIO – C.F. SPANTN62L30D801L; SAPIO ANNUNZIATA – C.F. SPANNZ67E43D801U; per € 140.000/00;

compravendita registrata il 06.03.2007- venditori PAGANO ANTONIO – C.F. PGNNTN43P28H798B; PAGANO GIUSEPPE – C.F. PGNGPP45H04H798P; PAGANO LUISA – C.F. PGNLSU48R49H798S; PAGANO ROSA – C.F. PGNRSO55T57H798W; PAGANO VITTORIO – C.F. PGNVTR53H30H798O; per € 300.000/00;

compravendita registrata il 13.03.2007- venditore COPPOLA DOMENICO – C.F. CPPDNC39L26E224B; per € 740.000/00;

compravendita registrata il 16.03.2007 - venditore COPPOLA Nicola – C.F. CPPNCL46S16B872X; per € 800.000/00;

compravendita registrata il 22.03.2007 - venditore ROMANO Carlo – C.F. RMNCRL46A04D801E, per € 140.000/00;

contratto preliminare di vendita datato 23.03.2007 particella “8” ancora di proprietà degli eredi Gallo ;

In particolare prima il Di Caterino Nicola, quale responsabile dell’Ufficio Tecnico del Comune di Casal di Principe, comunicando indebitamente e del tutto falsamente con lettere raccomandate redatte in data 29.07.2003, a firma ing. DI CATERINO Nicola, ai proprietari dei suddetti terreni su cui doveva costruirsi il centro commerciale “Il Principe” che era stato dato avvio al procedimento di dichiarazione di pubblica utilità del centro commerciale, per l’esecuzione del quale occorreva dunque espropriare gli immobili di proprietà dei destinatari, in modo da indurre o costringere i proprietari a cedere i loro terreni a trattativa privata in modo da non dovere sottostare ad un esproprio, poi sempre il Di Caterino, su istigazione ed in accordo del CORVINO Luigi del Prospero e del D’Angiolella Luigi, avvicinando i suddetti proprietari - questa volta quale rappresentante della Vian srl che doveva acquisire i terreni – e intimandogli di vendere a trattativa privata pena l’esproprio ovvero minacciandoli , in caso di mancato accordo, di fare intervenire esponenti della locale criminalità che “li avrebbero convinti prendendoli per un orecchio” costringeva e/o induceva i suddetti proprietari a vendere e/o a promettere di vendere i terreni così come sopra descritto. Fatto commesso al fine di agevolare il sodalizio camorrista dei casalesi di cui il Di Caterino era referente nella vicenda della costruzione del Centro Commerciale sopra indicato e che aveva propri interessi economici in tale iniziativa imprenditoriale ed aggravato dal metodo mafioso per aver evocato l’intervento violento del sodalizio – chiamato dal Di Caterino “metodo casalese” – in caso di mancato accordo

In Casal di Principe del 2003 al 2008

ANGELI Claudio, ALFIERI Eleonora, ALFIERI Pasquale, BIANCONE Michele, LA ROCCA Paola e PORCELLINI Stefania,.

z) delitto p.e p. dagli artt 110, 81 cpv, 648 e 648 bis c.p., art. 7 dl 152/91, perché, in concorso fra loro, al fine di trarne ingiusto profitto, con più azioni esecutive di un medesimo disegno criminoso, ricevevano e trasferivano in modo da ostacolare l’identificazione della loro provenienza delittuosa il denaro provento della truffa sub s). In particolare, il denaro erogato indebitamente dalla Unicredit in favore della VIAN S.r.l., a seguito della truffa suddetta, affinché se ne perdessero le tracce, anziché rimanere nella disponibilità della predetta società, veniva immediatamente e fraudolentemente, trasferito (su disposizione del DI CATERINO e del PELLICIONI) con le modalità e a mezzo degli assegni di seguito indicati :

- assegno circolare 8750631188 del 15.02.2007 emesso da CAS. RIB. S.r.l. (c/c 30078248 UNICREDIT Banca Roma Tiburtina) dell’importo di euro 7.000/00

beneficiario DI CATERINO Nicola e negoziatario LA ROCCA Paola (negoziato in data 15.02.2007 in Sora (FR));

- assegno circolare 8750631184 del 15.02.2007 emesso da CAS. RIB. S.r.l. (c/c 30078248 UNICREDIT Banca Roma Tiburtina) dell'importo di euro 10.000/00 beneficiario DI CATERINO Nicola e negoziatario ALFIERI Eleonora (negoziato in data 22.02.2007 presso Unicredit Banca);
- assegno bancario 1018556095 del 10.03.2007 emesso da VIAN S.r.l. (c/c 30066526 UNICREDIT Banca di Roma Tiburtina) dell'importo di euro 35.000/00 beneficiario e negoziatario S.C.V. S.r.l. Unipersonale di Forlì avente quale rappresentante PORCELLINI Stefania, nata a Forlì il 17.10.1962 (negoziato in data 12.03.2007 in Forlì) SCV Srl;
- assegno bancario 1018556094 del 10.03.2007 emesso da VIAN S.r.l. (c/c 30066526 UNICREDIT Banca di Roma Tiburtina) dell'importo di euro 15.000/00 beneficiario e negoziatario BIANCONE Michele; incassato in località Penne;
- assegno bancario 1018556093 del 10.03.2007 emesso da VIAN S.r.l. (c/c 30066526 UNICREDIT Banca di Roma Tiburtina) dell'importo di euro 322.000/00 beneficiario e negoziatario GRUPPO GESMA S.r.l. avente quale amministratore (che ha incassato il titolo) ANGELI Claudio;
- assegno bancario 2143238285 del 30.04.2007 emesso da DI CATERINO Nicola (c/c Banco di Napoli di Casal di Principe) dell'importo di euro 4.000/00 beneficiario ALFIERI Pasquale detto Lino negoziatario ALFIERI Eleonora;
- assegno bancario 2143238288 del 30.06.2007 emesso da DI CATERINO Nicola (c/c Banco di Napoli di Casal di Principe) dell'importo di euro 12.500/00 beneficiario ALFIERI Pasquale detto Lino;
fatto commesso nella consapevolezza di agevolare il clan camorristico dei casalesi, soggetto economico e criminale che operava alle spalle della VIAN S.r.l.
Accertato in Napoli, nel corso del 2009.

CAVALERI Francesco, CORVINO Caterina, DI CATERINO Nicola, GALANTE Marco, LA ROCCA Alberto Francesco, LA ROCCA Mauro, MACCIO' Andrea Pier Paolo, PELLICIONI Flavio

x) delitto p.e p. dagli artt 110, 81 cpv, art. 12 quinquies L. 356/92, art. 7 dl 152/91, perché, in concorso e previo accordi fra loro, fra loro, con più azioni esecutive di un medesimo disegno criminoso, al fine di eludere la normativa in materia di antiriciclaggio, di applicazione di misura di prevenzione patrimoniale, fittiziamente intestavano a ALFIERI Eleonora, ALFIERI Pasquale, LA ROCCA Paola, PORCELLINI Stefania, BIANCONE Michele, ANGELI Claudio, GALANTE Marco, i titoli di credito indicati nel precedente capo che in realtà erano relativi a denaro di pertinenza del PELLICIONI Flavio, di DI CATERINO Nicola, di CORVINO Caterina e di LA ROCCA Mauro, LA ROCCA Alberto Francesco, CAVALERI Francesco e GALANTE Marco. Inoltre, materialmente agendo il DI CATERINO Nicola, il GALANTE, il CAVALERI, il MACCIO', il LA ROCCA Mauro e PELLICIONI Flavio d'intesa con gli altri, fittiziamente intestavano denaro di loro pertinenza e quindi nella loro effettiva disponibilità provento della frode sub s), ai soggetti fisici e giuridici indicati nei titoli di credito specificati di seguito:

- assegno circolare 8750631182 del 15.02.2007 emesso da CAS. RIB. S.r.l. (c/c 30078248 UNICREDIT Banca Roma Tiburtina) dell'importo di euro 10.000/00, beneficiario DI CATERINO Nicola, negoziatario "A Team di Eleonora Alfieri" presso UNICREDIT Banca di Ladispoli (RM). L'assegno risulta "girato" da DI CATERINO a favore della D.S.M. Sa la quale ultima ha girato il titolo ad ALFIERI Eleonora (titolo

versato in data 15.02.2007 in Ladispoli (RM));

- assegno circolare 8750631183 del 15.02.2007 emesso da CAS. RIB. S.r.l. (c/c 30078248 UNICREDIT Banca Roma Tiburtina) dell'importo di euro 10.000/00 beneficiario DI CATERINO Nicola, negoziatario "A Team di Eleonora Alfieri" presso UNICREDIT Banca di Ladispoli (RM). L'assegno risulta "girato" da DI CATERINO a favore della D.S.M. Sa la quale ultima ha girato il titolo ad ALFIERI Eleonora (titolo versato in data 15.02.2007 in Ladispoli (RM));
- assegno circolare 8750631185 del 15.02.2007 emesso da CAS. RIB. S.r.l. (c/c 30078248 UNICREDIT Banca Roma Tiburtina) dell'importo di euro 10.000/00 beneficiario DI CATERINO Nicola, negoziatario "A Team di Eleonora Alfieri" presso UNICREDIT Banca di Ladispoli. L'assegno risulta "girato" da DI CATERINO a favore della D.S.M. Sa la quale ultima ha girato il titolo a favore di ALFIERI Eleonora (titolo versato in data 15.02.2007 in Ladispoli (RM));
- assegno circolare 8750631186 del 15.02.2007 emesso da CAS. RIB. S.r.l. (c/c 30078248 UNICREDIT Banca Roma Tiburtina) dell'importo di euro 10.000/00 beneficiario DI CATERINO Nicola negoziatario CANONICHETTI Maria Rosaria (in data 15.02.2007) (per l'identificazione del negoziatario vedi AB 1018556096 UNICREDIT Banca emesso dalla VIAN S.r.l.). Inoltre si precisa che l'assegno risulta "girato" da DI CATERINO a favore della D.S.M. Sa;
- assegno circolare 8750631193 del 16.02.2007 emesso da CAS. RIB. S.r.l. (c/c 30078248 UNICREDIT Banca Roma Tiburtina) dell'importo di euro 10.000/00 beneficiario DI CATERINO Nicola negoziatario CANONICHETTI Maria Rosaria; DI CATERINO Nicola ha girato il titolo a favore della D.S.M. Sa; negoziato presso UNICREDIT Banca di Civitavecchia (RM);
- assegno circolare 8750631189 del 16.02.2007 emesso da CAS. RIB. S.r.l. (c/c 30078248 UNICREDIT Banca Roma Tiburtina) dell'importo di euro 10.000/00 beneficiario DI CATERINO Nicola, negoziatario CANONICHETTI Maria Rosaria; DI CATERINO Nicola ha girato il titolo a favore della D.S.M. Sa (negoziato in Civitavecchia in data 19.02.2007);
- assegno circolare 7306172394 del 21.02.2007 emesso da VIAN S.r.l. (c/c 30066526 UNICREDIT Banca Roma Tiburtina) dell'importo di euro 10.000/00 beneficiario D.S.M. Sa e negoziatario VENTURINI Marco (titolo negoziato in data 27.02.2007 in Roma);
- assegno circolare 7305357399 del 21.02.2007 emesso da VIAN S.r.l. (c/c 30066526 UNICREDIT Banca Roma Tiburtina) dell'importo di euro 10.000/00 beneficiario D.S.M. Sa negoziatario PERINELLI Ivano, nato a Roma il 15.10.1959 (posto all'incasso in data 22.02.2007 a Roma);
- assegno circolare 7305357400 del 21.02.2007 emesso da VIAN S.r.l. (c/c 30066526 UNICREDIT Banca Roma Tiburtina) dell'importo di euro 10.000/00 beneficiario D.S.M. Sa negoziatario PERINELLI Ivano, nato a Roma il 15.10.1959;
- assegno circolare 7306172391 del 21.02.2007 emesso da VIAN S.r.l. (c/c 30066526 UNICREDIT Banca Roma Tiburtina) dell'importo di euro 10.000/00 beneficiario D.S.M. Sa negoziatario DI CIANCIO Claudio;
- assegno circolare 7306172392 del 21.02.2007 emesso da VIAN S.r.l. (c/c 30066526 UNICREDIT Banca Roma Tiburtina) dell'importo di euro 10.000/00 beneficiario D.S.M. Sa negoziatario DI CIANCIO Claudio;
- assegno circolare 7306172393 del 21.02.2007 emesso da VIAN S.r.l. (c/c 30066526 UNICREDIT Banca Roma Tiburtina) dell'importo di euro 10.000/00 beneficiario D.S.M. Sa negoziatario da "A Team di ALFIERI Eleonora" (negoziato in data 23.02.2007);
- assegno circolare 7305357398 del 21.02.2007 emesso da VIAN S.r.l. (c/c 30066526 UNICREDIT Banca Roma Tiburtina) dell'importo di euro 10.000/00 beneficiario



D.S.M. Sa negoziatario da DI CIANCIO Claudio;

- assegno bancario 2143232697 del 02.03.2007 emesso da DI CATERINO Nicola (c/c Banco di Napoli di Casal di Principe) dell'importo di euro 12.500/00 beneficiario DSM Sa negoziatario DI CIANCIO Claudio;
- assegno bancario 2143232698 del 02.03.2007 emesso da DI CATERINO Nicola (c/c Banco di Napoli di Casal di Principe) dell'importo di euro 12.500/00 beneficiario DSM Sa;
- assegno bancario 2143232700 del 05.03.2007 emesso da DI CATERINO Nicola (c/c Banco di Napoli di Casal di Principe) dell'importo di euro 10.000/00 beneficiario DSM Sa e negoziatario DI CIANCIO Claudio;
- assegno bancario 2143232699 del 05.03.2007 emesso da DI CATERINO Nicola (c/c Banco di Napoli di Casal di Principe) dell'importo di euro 10.000/00 beneficiario DSM Sa e negoziatario A-Team di ALFIERI Eleonora di Ladispoli (RM); il titolo risulta aver avuto due giratari n.m.i.;
- assegno circolare 8750631204 del 23.03.2007 emesso da VIAN S.r.l. (c/c 30066526 UNICREDIT Banca Roma Tiburtina) dell'importo di euro 10.000/00 beneficiario IFIS Sa;
- assegno circolare 8750631203 del 23.03.2007 emesso da VIAN S.r.l. (c/c 30066526 UNICREDIT Banca Roma Tiburtina) dell'importo di euro 10.000/00 beneficiario IFIS Sa e negoziato Eurocommercial Bank di San Marino;
- assegno circolare 8750631202 del 23.03.2007 emesso da VIAN S.r.l. (c/c 30066526 UNICREDIT Banca Roma Tiburtina) dell'importo di euro 10.000/00 beneficiario IFIS Sa;
- a.c. 8750631208 del 27.04.2007 emesso da CAS. RIB. S.r.l. (c/c 30078248 UNICREDIT Banca Roma Tiburtina) dell'importo di euro 10.000/00 beneficiario D.S.M. Sa negoziato presso Banca di San Marino;
- a.c. 8750631207 del 27.04.2007 emesso da CAS. RIB. S.r.l. (c/c 30078248 UNICREDIT Banca Roma Tiburtina) dell'importo di euro 10.000/00 beneficiario D.S.M. Sa negoziato presso Eurocommercial Bank di San Marino;
- a.c. 8750802177 del 27.04.2007 emesso da CAS. RIB. S.r.l. (c/c 30078248 UNICREDIT Banca Roma Tiburtina) dell'importo di euro 100.000/00 beneficiario e negoziatario IFIS Sa; negoziato presso la Euro Commercial Bank di San Marino, con sede in San Marino, Strada dei Censiti 21. La ICCREA Banca ha comunicato di aver effettuato l'invio del citato titolo comprensivo di una rimessa totale di euro 699.491/70;
- a.c. 8750631212 del 30.05.2007 emesso da CAS. RIB. S.r.l. (c/c 30078248 UNICREDIT Banca Roma Tiburtina) dell'importo di euro 10.000/00 beneficiario IFIS Sa;
- a.c. 8750631213 del 30.05.2007 emesso da CAS. RIB. S.r.l. (c/c 30078248 UNICREDIT Banca Roma Tiburtina) dell'importo di euro 10.000/00 beneficiario IFIS Sa;
- assegno bancario 2135139392 del 05.06.2007 emesso da DI CATERINO Nicola (c/c Banco di Napoli di Casal di Principe) dell'importo di euro 10.000/00 beneficiario la IFIS Sa e negoziatario PERINELLI Ivano;
- assegno bancario 0240410199 del 27.06.2007 emesso da VIAN S.r.l. (c/c 66/289616 Banca Fideuram) dell'importo di euro 05.000/00 beneficiario e negoziatario IFIS Sa; negoziato presso ICCREA;
- assegno bancario 0240410198 del 29.06.2007 emesso da VIAN S.r.l. (c/c 66/289616 Banca Fideuram) dell'importo di euro 05.000/00 beneficiario IFIS Sa e negoziatario TRESOLDI Camillo incassato presso Credito Cooperativo di Inzago c/c 30785 BCC, filiale di Cassano D'Adda;
- assegno bancario 2143238289 del 30.06.2007 emesso da DI CATERINO Nicola

(c/c Banco di Napoli di Casal di Principe) dell'importo di euro 12.500/00 beneficiario e negoziatario la IFIS Sa (negoziato in S. Marino);

- assegno bancario 2143238290 del 10.07.2007 emesso da DI CATERINO Nicola (c/c Banco di Napoli di Casal di Principe) dell'importo di euro 40.000/00 beneficiario e negoziatario la IFIS Sa (negoziato in S. Marino);
- assegno circolare 8750399092 del 15.02.2007 emesso da CAS. RIB. S.r.l. (c/c 30078248 UNICREDIT Banca Roma Tiburtina) dell'importo di euro 3.000/00 beneficiario DI CATERINO Nicola, negoziatario FI.LAR S.r.l. a firma di MACCIO' Paolo ex funzionario UNICREDIT Banca (la FI.LAR S.r.l. è stata costituita dal MACCIO' e da LA ROCCA Mauro); (titolo negoziato in data 15.02.2007 in Roma, filiale Unicredit Banca d'impresa)
- assegno circolare 8750631184 del 15.02.2007 emesso da CAS. RIB. S.r.l. (c/c 30078248 UNICREDIT Banca Roma Tiburtina) dell'importo di euro 10.000/00 beneficiario DI CATERINO Nicola e negoziatario ALFIERI Eleonora (negoziato in data 22.02.2007 presso Unicredit Banca);
- a.c. 8750631215 del 30.05.2007 emesso da CAS. RIB. S.r.l. (c/c 30078248 UNICREDIT Banca Roma Tiburtina) dell'importo di euro 10.000/00 beneficiario IFIS Sa, negoziatario FI.LAR S.r.l. (società costituita da LA ROCCA Mauro e MACCIO' Paolo ex funzionario UNICREDIT Banca); la IFIS Sa risulta aver girato il titolo a favore di SERIMM S.r.l., società riconducibile alla famiglia LA ROCCA (negoziato in data 30.05.2007 in Roma).
- a.c. 8750631214 del 30.05.2007 emesso da CAS. RIB. S.r.l. (c/c 30078248 UNICREDIT Banca Roma Tiburtina) dell'importo di euro 10.000/00 beneficiario IFIS Sa, negoziatario FI.LAR S.r.l. (società costituita da LA ROCCA Mauro e MACCIO' Paolo ex funzionario UNICREDIT Banca); la IFIS Sa ha girato il titolo a favore di SERIMM S.r.l., società riconducibile alla famiglia LA ROCCA (negoziato in data 30.05.2007 in Roma);
fatto commesso nella consapevolezza di agevolare il clan camorristico dei casalesi, soggetto economico e criminale che operava alle spalle della VIAN S.r.l..
Accertato in Napoli, nel corso del 2009.

ABBRUZZESE Gennaro, DI CATERINO Nicola, FILIPPI Marcello Giovanni, GALANTE Marco, LA ROCCA Alberto Francesco, LA ROCCA Mauro, PELLICIONI Flavio, , RUSSO Antonio, TIRABASSI Rossano, VALMASSONI Giuseppe.

y) delitto p.e.p. dagli artt 110, 81 cpv, art. 648 c.p., art. 7 dl 152/91, perché, in concorso e previo accordi fra loro, fra loro e con DU CHENE DE VERE Fernando giudicato in separato procedimento – p.p. 48669/07 RG Procura della Repubblica di Napoli - , con più azioni esecutive di un medesimo disegno criminoso, ricevevano al fine di commettere ulteriori truffe in danno della Unicredit Banca d'impresa, n. 3 titoli azionari al portatore INFINEX VENTURES Inc. riportanti n. 45664A307, rispettivamente identificati con seriale C53/101, C53/102 e C53/103 ciascuno del valore di 1 milioni di quote di provenienza illecita in quanto materialmente falsi, titoli già sequestrati al DU CHENE DE VERE Fernando all'aeroporto di Capodichino (NA) in data 10.10.2007.
fatto commesso nella consapevolezza di agevolare il clan camorristico dei casalesi, soggetto economico e criminale che operava alle spalle della VIAN S.r.l..
Accertato in Napoli, nel corso del 2009.

CANTIELLO Antonio e CORVINO Nicola

w) delitto p.e p. dagli artt 110, 81 cpv, art. 644, 629 c.p., art. 7 dl 152/91, perché, in concorso e previo accordo fra loro e con altri in corso di identificazione, con più azioni esecutive di un medesimo disegno criminoso, prima si faceva dare o promettere da FORMISANO Aniello, VALMASSONI Giuseppe e LA ROCCA Mauro in corrispettivo di un prestito di denaro, interessi e vantaggi usurari e in particolare, i tre predetti imprenditori, ottenevano in prestito da CORVINO Nicola, sia la somma di 30.000 euro che poi quella di 140.000 euro a fronte della quale davano e/o promettevano interessi per 200 euro al giorno fino alla restituzione del capitale per ciò che riguarda il primo prestito di 30.000, pari al 250% di interessi annui circa e per il 170 % annui per il secondo prestito di 140.000 euro. Di seguito il CORVINO, con violenza e minaccia di ritorsioni (quale ad esempio quella di costringerli ad abbandonare il cantiere di Casal di Principe presso cui svolgevano opera di appaltatori e sub-appaltatori) ed avvalendosi della forza d'intimidazione derivante dal vincolo associativo e dal suo legame con il clan dei casalesi, costringeva i predetti a versargli, almeno in parte i citati interessi usurari. Fatto commesso al fine di profitto

Fatto commesso avvalendosi della condizione di assoggettamento ed omertà derivante dal vincolo associativo.

Con l'aggravante di aver commesso il fatto in danno di soggetti esercenti attività imprenditoriale.

Accertato in Napoli, nel corso del 2009.

DI CATERINO Nicola e RUSSO Antonio

j) delitto p.e p. dagli artt. 81 cp, 110, 56 e 629 c.p. in relazione all'art. 628 c. 3 n.3, art. 7 dl 152/91, perché, al fine di trarne un ingiusto profitto con violenza e minaccia, in particolare avvalendosi della forza di intimidazione promanante dal suo collegamento con la famiglia RUSSO, famiglia egemone del clan dei casalesi, nonché con DI CATERINO Nicola referente imprenditoriale di tale famiglia, compiva atti idonei diretti in modo non equivoco ad indurre FORMISANO Aniello, sub appaltatore dei lavori del costruendo centro commerciale "Il Principe" a cedergli lavori in ulteriori sub appalto, non verificandosi l'evento per cause indipendenti dalla sua volontà.

Fatto commesso avvalendosi della condizione di assoggettamento ed omertà derivante dal vincolo associativo.

Accertato in Napoli, nel corso del 2009. In Casal di Principe nel 2007

DI CATERINO Nicola, LETIZIA Alfonso e LETIZIA Luigi

k) delitto p.e p. dagli artt. 629, 56 e 629 c.p. in relazione all'art. 628 c. 3 n.3, art. 7 dl 152/91, perché, al fine di trarne un ingiusto profitto con violenza e minaccia, DI CATERINO Nicola quale materiale organizzatore ed esecutore della condotta criminosa (nonché quale socio di fatto dei LETIZIA) i LETIZIA quali beneficiari ed esecutori della condotta criminosa, in particolare avvalendosi della forza di intimidazione derivante dal vincolo associativo, compivano atti idonei diretti in modo non equivoco ad indurre FORMISANO Aniello, sub appaltatore dei lavori del costruendo centro commerciale "Il Principe" a rifornirsi presso la BETON DUCALE di pertinenza dei LETIZIA di calcestruzzo a prezzo maggiorato pari a circa 2 euro al metro in più rispetto al prezzo di mercato (sicché complessivamente il Formisano avrebbe speso circa 100.000 euro in più per realizzare le opere a lui sub appaltate essendo la fornitura di

circa 50.000 mc). Inoltre costringevano il predetto ad acquistare un non meglio specificato quantitativo di calcestruzzo necessario per l'effettuazione delle opere preliminari di cemento armato al suddetto prezzo maggiorato, non verificandosi l'evento per cause indipendenti dalla sua volontà.

Fatto commesso avvalendosi della condizione di assoggettamento ed omertà derivante dal vincolo associativo.

Accertato in Napoli, nel corso del 2009. In Casal di Principe nel 2007.

CACCIAPUOTI Mario, CANTIELLO Antonio, CARPENEDO Gian Giuseppe, CAVALERI Francesco, CORVINO Caterina, CORVINO Luigi (cl. 66), CORVINO Nicola, COSENTINO Nicola, CRISTIANO Cipriano, DI CATERINO Nicola, FALCONETTI Vincenzo, GALANTE Marco, LA ROCCA Alberto Francesco, LA ROCCA Mauro, LUBELLO Giovanni, MACCIO' Andrea Pier Paolo, PELLICIONI Flavio, PROSPERI Silvio, PROTINO Alfredo, RUSSO Antonio, RUSSO Massimo, SANTOCCHIO Mario, SCALZONE Rainulfo, SCHIAVONE Nicola, SCHIAVONE Vincenzo e ZARA Cristofaro

kl) delitto p.e p. dagli artt. 81, 110, 648 ter, 56, 648 ter, art. 7 dl 152/91, perché, in concorso e previo accordo fra loro, con più azioni esecutive di un medesimo disegno criminoso, ciascuno nelle seguenti qualità:

DI CATERINO Nicola e CORVINO Caterina quali soci e gestori di fatto e di diritto della VIAN S.r.l. e comunque quale gestori della iniziativa economica volta alla realizzazione del centro commerciale "il Principe" di cui ai precedenti capi;

RUSSO Antonio come persona incaricata dal clan Russo – famiglia camorrista coinvolta nelle attività imprenditoriali in esame – di fare da guarda-spalle a Di Caterino e di coadiuvarlo, onde garantire il buon esito delle attività di reinvestimento anche intervenendo con attività di minaccia ed intimidatorie nei confronti dei soggetti che si fossero frapposti alla realizzazione degli investimenti e alla buona riuscita del piano criminale;

CORVINO Luigi e CRISTIANO Cipriano, quali esponenti politici di Casal di Principe nonché professionisti ed imprenditori (essendo il primo socio della VIAN S.r.l.) collusi con il clan dei casalesi nonché sostenitori anche attraverso le attività illecite descritte nei precedenti capi di imputazione della realizzazione del suddetto centro commerciale;

COSENTINO Nicola, quale referente politico nazionale del clan dei casalesi nonché sostenitore anche attraverso le attività illecite descritte nei precedenti capi di imputazione della realizzazione del suddetto centro commerciale;

PELLICIONI Flavio e CAVALERI Francesco, quali intermediari finanziari, faccendieri a disposizione del clan dei casalesi per ottenere sul mercato creditizio e finanziario le garanzie (anche false) atte a consentire il decollo della suddetta realizzazione del centro commerciale;

CORVINO Nicola e CANTIELLO Antonio, quali imprenditori collusi con il clan dei casalesi impegnati nella realizzazione e nel finanziamento del suddetto centro commerciale;

LUBELLO Giovanni, quale referente della famiglia BIDOINETTI interessata ad investire nella gestione e realizzazione del centro commerciale;

SCHIAVONE Nicola e RUSSO Massimo quali capi delle omonime famiglie camorriste (saldamente alleata fra loro) che coordinavano l'operazione economica in esame essendo, in particolare, il RUSSO, delegato dal sodalizio a gestire nel dettaglio la citata iniziativa economica (realizzazione e gestione del Centro Commerciale "Il Principe"); MACCIO' Paolo, ZARA Cristofaro, PROTINO Alfredo, quali dirigenti e funzionari di Unicredit Banca d'Impresa che erogavano indebitamente i finanziamenti alla Vian srl ;

LA ROCCA Mauro, LA ROCCA Alberto Francesco e GALANTE Marco (braccio operativo dei primi due) quali cogestori dell'iniziativa economico-imprenditoriale relativa alla realizzazione del Centro Commerciale di cui sopra nella loro qualità di appaltatori dell'opera, nonché quali soggetti deputati, nel contesto di tale iniziativa, a tenere i rapporti con i suddetti funzionari Unicredit e a reperire garanzie in relazione a tali finanziamenti;

CARPENEDO Gian Giuseppe, quale collaboratore del Di Caterino, impegnato nella attività di reperimento dei finanziamenti per l'iniziativa economica, nonché nella futura commercializzazione dei punti vendita del Centro Commerciale;

PROSPERI Silvio quale commercialista della Vian srl, che alterava i bilanci della società al fine di consentirle di accedere al credito;

costituendo società-schermo a cui intestare i terreni su cui doveva sorgere il Centro Commerciale, e, più in generale, nel riferire ed imputare le attività di realizzazione e successiva gestione delle opere e delle attività commerciali e di servizi relative al costruendo centro commerciale che dovevano essere, per lo più, nella disponibilità del sodalizio casalese;

sollecitando ed ottenendo, anche attraverso le condotte illecite di cui al capo p), le necessarie autorizzazioni amministrative, gli indispensabili strumenti urbanistici attuativi e i connessi permessi a costruire per realizzare il centro commerciale;

acquisendo, come detto attraverso la VIAN S.r.l., i terreni indicati nel capo v) della rubrica;

sollecitando, ed infine ottenendo, i necessari finanziamenti bancari (indispensabili anche per dare una parvenza di legalità all'iniziativa economica) per iniziare le attività di realizzazione del centro commerciale;

ciascuno nella piena consapevolezza che l'attività imprenditoriale in questione coinvolgesse gli interessi economici del clan dei casalesi, in parte impiegavano (anche attraverso i finanziamenti sub w) e soprattutto compivano atti idonei diretti in modo non equivoco a consentire al clan dei casalesi, alle sue articolazioni imprenditoriali e alle famiglie camorriste RUSSO, SCHIAVONE e BIDOINETTI l'impiego di capitali di illecita provenienza ex art. 416 bis c.p. - in quanto provento delle attività criminali svolte dal clan dei casalesi e dalle citate famiglie camorriste - sia nella realizzazione delle opere necessarie per la costruzione del centro commerciale, sia nella acquisizione della totalità o di parte delle attività commerciali e dei servizi (ristorazione, parcheggi, pulizia ecc.) relative a detto centro commerciale.

In Casal di Principe ed altrove fino al 2010.


CANTIELLO Antonio, CANTIELLO Salvatore, CIRILLO Mirella, CORVINO Luigi (cl. 68), CORVINO Nicola, CORVINO Stanislao.

K2) delitto p.e.p. dagli artt. 81, 110, c.p. e art. 12 quinquies L. 356/92, art. 7 dl 152/91, perché, in concorso e previo accordo fra loro, con più azioni esecutive di un medesimo disegno criminoso, al fine di eludere la normativa in materia di antiriciclaggio e di applicazione di misura di prevenzione patrimoniale, fittiziamente intestavano le quote della società EDILIZIA 2001 S.r.l. a CIRILLO Mirella, moglie di CORVINO Nicola ideatore ed istigatore della condotta criminosa occultando così la partecipazione alla società di CANTIELLO Salvatore appartenente al clan dei casalesi con funzioni direttive e di CANTIELLO Antonio, padre di Salvatore - che sovrintendeva in accordo con il figlio con CORVINO Nicola alla gestione della quota di partecipazione del figlio; inoltre, fittiziamente, nel corso del tempo, attribuivano la disponibilità di scavatori, camion e automezzi vari (di cui in seguito) nonché di tutti gli utili che di anno in anno venivano distribuiti, alla sola CIRILLO Mirella mentre si trattava di utili, beni e mezzi



che erano anche nella concreta ed effettiva disponibilità di CANTIELLO Salvatore e CANTIELLO Antonio che provvedeva, peraltro, a ritirare in nero i proventi dell'attività della EDILIZIA 2001 S.r.l. per conto del figlio Salvatore. Con la medesima finalità di eludere le norme in materia di misura di prevenzione ed antiriciclaggio, essendo sempre CORVINO Nicola ideatore della condotta criminosa facevano risultare fittiziamente che la società F.LLI CORVINO di CORVINO Nicola e C. S.n.c. fosse nella sola disponibilità dei soci apparenti CORVINO Nicola, CORVINO Luigi e CORVINO Stanislao, mentre invece la stessa era in parte nella disponibilità dei soci occulti CANTIELLO Salvatore e CANTIELLO Antonio, provvedendo quest'ultimo a ritirare i proventi che annualmente, in modo apparente, venivano distribuiti fra i soci ufficiali, mentre, in parte venivano erogati a CANTIELLO Salvatore per il tramite del padre Antonio. Inoltre attraverso lo schermo societario descritto occultavano l'effettiva disponibilità degli automezzi in capo a CANTIELLO Salvatore ed a suo padre Antonio, intestandoli come segue:

Automezzi intestati alla società EDILIZIA 2001 S.r.l.

Tipo automezzo	Targa	Ultima formalità
Autocarro trasporto merci FIAT 190	BG940CY	26.05.2006 denuncia di cessata circolazione per demolizione. Acquistato in data 10.06.2002 per la somma di euro 3098,74
Autocarro trasporto merci IVECO 80E18	BC080FH	Acquistato in data 08.07.2008 per la somma di euro 9600
Semirimorchio per trasporto merci ZORZI 37 S PL	AD38408	Acquistato in data 22.04.2009 per la somma di euro 372
Trattore stradale (motrice) IVECO MAGIRUS 440E47T3.65	CC082VK	Acquistato in data 11.05.2010 per la somma di euro 2400
Autoveicolo promiscuo CASSONE A SPONDE	BSD55624	Acquistato in data 04.04.2005 per la somma di euro 1500
Fiat Panda	DE050WY	Acquistata in data 01.06.2007 per la somma di euro 9000 Proprietario GE CAPITAL SERVIZI FINANZIARI Locatario EDILIZIA 2001 
Rimorchio per trasporto merci BERTOJA SUPERCONDOR 260 cassone a sponde	AC78276	Acquistato in data 04.09.2003 per la somma di euro 31596
Trattore stradale (motrice) IVECO MAGIRUS 440E47T ADR 3 65	BA819MX	Acquistato in data 22.04.2009 per la somma di euro 252
Autocarro trasporto merci IVECO MAGIRUS 410E44H/80 MINERVA	BZ055SC	Acquistato in data 08.07.2008 per la somma di euro 30000
Rimorchio trasporto merci VIBERTI 22R2ASL/7.5	FR006350	Acquistato in data 10.06.2002 per la somma di euro 619,75
Autocarro trasporto merci IVECO MAGIRUS 240E38 S 4 5 CTG	BJ863VL	Acquistato in data 08.07.2008 per la somma di euro 18.000

Fiat Panda	DE051WY	Acquistata in data 01.06.2007 per la somma di euro 9000 14.09.2010 annotazione di sospensione carta di circolazione
------------	---------	--

Automezzi intestati alla società F.LLI CORVINO di Nicola Corvino & C. s.n.c.

Tipo automezzo	Targa	Ultima formalità
Autoveicolo promiscuo FORD EJACLE cassone a sponde	CE705375	Acquistato in data 07.10.2004 per la somma di euro 504 29.10.2007 trascrizione provvedimento equitalia
Trattore stradale (motrice) IVECO MAGIRUS 440E47T 3	CC663VJ	Acquistato in data 23.12.2002 per la somma di euro 26000 31.07.2008 trascrizione Provvedimento SEQ PREVENTIVO N23984/08 RGNR Procura Napoli
Trattore stradale (motrice) IVECO MAGIRUS A440ST/71	CW925VX	Acquistato in data 03.10.2005 per la somma di euro 66000 15.07.2009 denuncia di perdita di possesso per appropriazione indebita
Autocarro trasporto merci Fiat Doblò	CC628EY	Acquistato in data 08.03.2005 per la somma di euro 3500
Rimorchio trasporto merci VIBERTI 25R4S/8	AC02292	Acquistato in data 30.03.1998 per la somma di euro 4648,11
Opel Corsa 1.5 TD	AS405BN	Acquistata in data 25.01.2008 per la somma di euro 1500
Opel corsa 1.5 TD	AG396BC	Acquistata in data 25.01.2008 per la somma di euro 1500
Semirimorchio trasporto merci ZORZI 37 S PL	AD38407	Acquistato in data 04.04.2005 per la somma di euro 31000 08.07.2009 denuncia di perdita di possesso
Semirimorchio trasporto merci INDUSTRIE MINERVA EURO 3 GH CAT O4	AD50364	Acquistato in data 26.10.2005 per la somma di euro 34000
Autocarro trasporto merci EBRO PATROL 24HP	AZ052VJ	Acquistato in data 28.12.1998 per la somma di euro 2582,28 02.09.2003 denuncia di cessazione circolazione
Semirimorchio trasporto merci INDUSTRIE MINERVA EURO 3 GH CAT	AD50365	Acquistato in data 26.10.2005 per la somma di euro 34000 15.07.2009 denuncia di perdita del possesso
Trattore stradale o motrice IVECO MAGIRUS 440 E42T 3 5	AM060NM	Acquistato in data 04.04.2005 per la somma di euro 25200 08.07.2009 denuncia di perdita del possesso
Semirimorchio trasporto	AD50366	Acquistato in data 26.10.2005 per la

merci INDUSTRIE MINERVA EURO 3 GH CAT		somma di euro 34000 15.07.2009 denuncia di perdita del possesso per appropriazione indebita
Semirimorchio trasporto merci INDUSTRIE MINERVA EURO 3 GH CAT 04	AD50363	Acquistato in data 26.10.2005 per la somma di euro 34000
Autocarro trasporto merci FIAT 190 F35 83HP	CE767226	Acquistato in data 05.10.2004 per la somma di euro 5174.4 24.06.2005 denuncia di cessazione dalla circolazione per radiazione
Semirimorchio trasporto merci ZORZI 37 S 075 PL	AC02850	Acquistato in data 06.03.2003 per la somma di euro 29500 05.11.2007 denuncia di perdita del possesso
Autocarro trasporto merci FIAT 190 42	BW846DF	Acquistato in data 16.03.1998 per la somma di euro 12911,42 30.10.2004 denuncia di perdita del possesso
Semirimorchio trasporto merci ZORZI	AC78420	Acquistato in data 14.01.2004 per la somma di euro 34000
Rimorchio trasporto merci BARTOLETTI 26BLF	AA99661	Acquistato in data 16.03.1998 per la somma di euro 6713.94

Fatto commesso al fine di agevolare il sodalizio camorrista dei casalesi di cui Cantiello era esponente di rilievo.

In Casal di Principe reato in atto.

CANTIELLO Antonio, CANTIELLO Salvatore, CIRILLO Mirella, CORVINO Luigi (cl. 68), CORVINO Nicola, CORVINO Stanislao.

k3) delitto p.e p. dagli artt 110, 81 cpv, 648 bis e ter c.p., art. 7 dl 152/91, perché, in concorso fra loro, al fine di trarne ingiusto profitto, con più azioni esecutive di un medesimo disegno criminoso, investivano denaro contante per centinaia di migliaia di euro provento delle attività illecite del clan dei casalesi indicato sub a), nelle attività economiche imprenditoriali delle due società indicate nel capo k2), in tal modo prima compivano operazioni economiche tali da ostacolare l'identificazione della provenienza delittuosa del denaro investito e poi impiegavano nelle attività imprenditoriali nelle società sopra indicate nel capo sub k2), i suddetti proventi delittuosi.

In Casal di Principe – reato in atto.

Letta la richiesta di applicazione della misura cautelare della custodia in carcere avanzata dal PM nei confronti dei suindicati indagati in data 1.7.2011 ad eccezione degli indagati Cesaro Luigi, Filippi Marcello, Abbruzzese Gennaro, Alfieri Eleonora, Alfieri Pasquale, Angeli Claudio, Biancone Michele, Cirillo Mirella, Corvino Luigi (cl.68), Corvino Stanislao, D'Andria Luigi, D'Angiolella Luigi Maria, Giangrande Raffaele, La Rocca Paola, Letizia Luigi, Piccolo Marianna, Piccolo Raffaele, Pignata Pasquale, Porcellini Stefania.

Letta altresì la richiesta di integrazione depositata dai PP.MM. in data 10.11.2011

Nei confronti di :

74) **Alfiero Massimo**, nato a Casal di Principe il 4.3.1972;

75) **Bidognetti Raffaele**, nato a Villaricca il 10.2.1974;

76) **Cerullo Raffaele detto "Elio"**, nato a San Cipriano d'Aversa il 26.02.1965

Cirillo Alessandro g.g.

77) **Cirillo Bernardo**, nato a Casal di Principe il 6.10.1966;

78) **Cirillo Francesco**, nato a Casal di Principe il 14.8.1965;

79) **Diana Giuseppe**, nato a Villa Literno il 24.8.1965;

80) **Di Caterino Emilio** nato ad Aversa il 27.4.1974;

81) **Di Maio Francesco**, nato a Mugnano di Napoli il 17.10.1968;

Iorio Gaetano g.g.

82) **Iorio Salvatore**, nato a San Cipriano d'Aversa il 31.3.1968;

83) **Letizia Franco**, nato ad Aversa il 9.8.1977;

84) **Mercurio Guido**, nato a Villa Literno il 19.9.1946;

Indagati per :

Bidognetti Raffaele, Cirillo Bernardo, Cirillo Francesco, Iorio Gaetano, Iorio Salvatore

k4) delitto p. e p. dagli artt 81 cpv 110, 56 629 2^ comma e 629 2^ comma cp, 7 dl 152/91, perché, in concorso e previo accordo fra loro, a fine di trarne ingiusto profitto, con violenza e minaccia, con più azioni esecutive di un medesimo disegno criminoso, avvalendosi della forza di intimidazione derivante dal vincolo associativo, prima compivano atti idonei diretti in modo non equivoco, a costringere Diana Tammaro e Diana Francesco Paolo a rifornirsi di calcestruzzo a prezzo maggiorato presso gli impianti di pertinenza di Iorio Salvatore e Iorio Gaetano, non verificandosi l'evento per cause indipendenti dalla loro volontà e poi, agendo Bernardo Cirillo e Bidognetti Raffaele costringevano i predetti Diana a versare nelle casse a versare nella casse del sodalizio camorrista denominato "clan Bidognetti", una somma pari al 3% dell'importo dei lavori per la costruzione del centro commerciali "Gioli" e una ulteriore somma pari a 5 euro per ogni metro cubo di calcestruzzo acquistato dai Diana da rivenditori diversi dagli Iorio ed utilizzato per la costruzione del citato centro commerciale. Fatto commesso con le modalità previste dall'art 416 bis cp e al fine di agevolare il sodalizio camorrista denominato "clan Bidognetti"

In Provincia di Caserta dal 2005 fino al 2010.

Bidognetti Raffaele, Cirillo Bernardo, Diana Giuseppe, Di Maio Francesco e Mercurio Guido

k 5) delitto p. e p. dagli artt 81 cpv 110, 629 2^ comma cp, 7 dl 152/91, perché, in concorso e previo accordo fra loro, al fine di trarne ingiusto profitto, con violenza e minaccia, con più azioni esecutive di un medesimo disegno criminoso, avvalendosi della forza di intimidazione derivante dal vincolo associativo, materialmente agendo, quale organizzatore dell'attività criminosa, il Bidognetti ed il Di Maio, quale esecutore e beneficiario il Bernardo Cirillo e quale esecutore il Diana Giuseppe, essendo il Mercurio istigatore e beneficiario della condotta criminosa, costringevano Tammaro Diana e Francesco Paolo Diana, prima, ad appaltare a Bernardo Cirillo, per un prezzo maggiore di quello di mercato, i lavori di carpenteria per la costruzione di un capannone di pertinenza degli stessi Diana Tammaro e Francesco (capannone posto in agro di